

Ventanillas migrantes itinerantes

GUIDA DI ACCOGLIENZA

STRUMENTO DIRETTO A IMMIGRATI E FAMIGLIE CHE
VIVONO NELLA CITTÀ DI VALENCIA E SUA AREA
METROPOLITANA



GENERALITAT
VALENCIANA

Vicepresidència i Conselleria
d'Igualtat i Polítiques Inclusives



POR TI MUJER



INDICE

| | |
|--|----|
| 1. Presentazione | 3 |
| PROCEDURE LEGALI: | |
| 2. Empadronamiento | 3 |
| 3. Detenzione ed espulsione per soggiorno irregolare in Spagna | 6 |
| 4. Infrazioni e sanzioni | 8 |
| 5. Permessi di soggiorno validi in Spagna | 9 |
| 5.1 Permesso di soggiorno temporaneo per circostanze eccezionali | 11 |
| 5.2 Radicamento Sociale | 12 |
| 5.3 Radicamento Lavorativo | 13 |
| 5.4 Radicamento Familiare | 15 |
| 5.5 Permesso di soggiorno temporaneo per ricongiungimento familiare | 17 |
| 5.6 Rinnovo del permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare | 19 |
| 5.7 Rinnovo e permesso di soggiorno e lavoro | 21 |
| 5.8 Permesso di soggiorno a lungo termine | 23 |
| 5.9 Permesso di soggiorno temporaneo e di lavoro per circostanze eccezionali per donne vittime di violenza di genere | 25 |
| 6. Nazionalità spagnola per residenza | 36 |
| 7. Domanda di protezione internazionale: diritto d'asilo e di protezione sussidiaria | 39 |
| PROCEDURE SOCIALI | |
| 8. Diritto di accesso all'istruzione | 40 |
| 9. Riconoscimento di titoli stranieri in Spagna | 42 |
| 10. Diritto di accesso a un alloggio | 44 |
| 11. Sistema Sanitario Valenciano | 45 |
| 12. Sostegni e prestazioni nella Comunità Valenciana | 46 |
| VIOLENZA DI GENERE: | |
| 13. Protezione alle donne immigrate in materia di Violenza di Genere | 50 |
| TELEFONI DI INTERESSE: | |
| 14. Enti pubblici | 56 |
| 15. Centro di attenzione ai migranti a Valencia | 57 |
| 16. Servizi Sociali a Valencia | 58 |

1. PRESENTAZIONE

La presente guida di accoglienza è stata creata all'interno del programma integrale di accoglienza della Asociación Por Ti Mujer "Finestretes Migrants Itinerants" (Finestra Migranti Itineranti), un servizio gratuito diretto alle donne immigranti e alle loro famiglie residenti nella Comunità Valenciana e area metropolitana, il cui obiettivo è essere un mezzo di appoggio e accompagnamento per rispondere alle necessità e dubbi che sorgono nelle persone migranti nei primi momenti di arrivo nella società di accoglienza. Si adotta un focus di genere, interculturale e intersezionale.

A CHI SI RIVOLGE?

A tutte le persone immigrate che sono appena giunte in Spagna e si trovano nel processo di regolamentare la propria situazione amministrativa. La Guida intende raccogliere in maniera pratica tutti i mezzi più importanti a livello sociale e giuridico, per orientare e guidare la persona nelle prime fasi del suo arrivo, dove sorgono dubbi e nuove necessità. Il nostro desiderio è orientarti e aiutarti affinché tu conosca i tuoi diritti, a quali mezzi e strumenti puoi ricorrere soprattutto al trovarsi in una situazione irregolare.

CONTENUTI

Abbiamo creato un contenuto pratico, riassuntivo e di facile comprensione.

La Guida contiene i passi da seguire dal momento dell'arrivo in Spagna fino al regolarizzare la propria situazione amministrativa, partendo da tutte differenti circostanze in cui ci si può trovare. Sono inclusi tutti i vari processi di Regolarizzazione e Permessi di Soggiorno e Residenza; aspetti generali in materia di Salute Pubblica; Istruzione; Alloggio; Prestazioni e Sussidi Pubblici; in aggiunta ai tipi di protezione a cui hanno diritto le donne vittime di violenza di genere, a prescindere dalla loro situazione legale.

Nelle ultime pagine sono annessi numeri di telefono e indirizzi degli Enti Pubblici che potrebbero essere di tuo interesse. Desideriamo e speriamo che tu possa trovare in questa Guida tutti i passi necessari per favorire la tua integrazione sociale.

PROCEDURE LEGALI



ASSISTENZA LEGALE GRATUITA

Secondo la **Ley de Extranjería Ley Orgánica 4/2000** (Legge sull'Immigrazione, Legge Organica 4/2000) dell'11 gennaio, Sui Diritti e le Libertà degli Stranieri in Spagna e loro Integrazione Sociale, gli stranieri hanno diritto all'**Assistenza Legale Gratuita** alle stesse condizioni di cui ne godono i cittadini spagnoli.

Se ti trovi in una situazione di irregolarità, hai diritto a:

- Assistenza di un **difensore legale** nei processi di diniego d'ingresso, rimpatrio ed espulsione dal territorio spagnolo;
- Diritto a un **interprete** se non conosci la lingua ufficiale.

Tali strumenti saranno gratuiti, purché la mancanza di mezzi economici possa essere provata nei modi previsti dalla Legge 1/996 sull'Assistenza Legale Gratuita.

Pertanto, si ricerca la massima protezione dei diritti umani, delle libertà e dei diritti fondamentali, politici, sociali o culturali.

La domanda di assistenza legale si farà al momento della presentazione di una denuncia o reclamo, ove vi sia diritto a una consulenza. In caso di denuncia, si raccomanda che lo straniero in situazione irregolare si rivolga direttamente ai rispettivi tribunali e NON alle questure, poiché quest'ultimo caso potrebbe comportare l'apertura di una pratica o un provvedimento di espulsione.

Il servizio di Consulenza Legale viene effettuato nel **Ilustre Colegio de Abogados** (Ordine degli Avvocati). Se risiedi a Valencia, puoi richiedere un appuntamento tramite:

https://www.icav.es/formularios/cita_previa_formulario/24426



2. EMPADRONAMIENTO

L'Empadronamiento (censimento, residenza) è l'**iscrizione al Padrón Municipal** (Anagrafe Comunale), in cui figurano tutte le persone che vivono in un dato territorio. È un diritto e un dovere delle persone residenti in Spagna, a prescindere che siano in una situazione di irregolarità o abbiano la nazionalità spagnola. L'importanza dell'Empadronamiento, cioè del registrarsi al Padrón, è che la registrazione servirà come **mezzo di prova della tua permanenza nel paese**. L'iscrizione al Padrón ti accredita come residente del Comune e ti permette di accedere a diversi diritti che la Legge Spagnola ti concede:

- Richiedere la regolarizzazione o il permesso di soggiorno e di lavoro, nonché il ricongiungimento familiare del coniuge o dei figli;
- Richiedere la tessera sanitaria che ti permetterà di accedere all'assistenza sanitaria;
- Accedere ai vari servizi comunali: servizi e sussidi sociali, servizi culturali e sportivi, ecc.
- Effettuare la sostituzione della patente di guida, se esiste una convenzione col tuo paese di origine;
- Iscrivere i propri figli in un istituto scolastico;
- Svolgere tutte le altre procedure che concernono le persone straniere;
- È la prova del tuo radicamento e integrazione nel territorio per poter ottenere i documenti di soggiorno definitivi

DOCUMENTI NECESSARI:

- Fotocopia e originale del passaporto o della carta di soggiorno in corso di validità;
- Se sei il proprietario dell'abitazione, devi fornire la prova dell'atto di proprietà della stessa;
- In caso di residenza in affitto: originale e fotocopia del contratto d'affitto, o di una fattura di luce/gas/acqua, o qualsiasi documento in cui risulti come titolare della somministrazione;
- Se vivi con amici o familiari, la persona titolare del contratto d'affitto o proprietaria dell'abitazione dovrà accompagnarti, e fornire fotocopia e originale del proprio documento d'identità assieme all'autorizzazione alla registrazione al Padrón Municipal (Anagrafe Comunale)

Il luogo dove verranno effettuate queste procedure è il **Padrón Municipal (Anagrafe Comunale) più vicino al tuo domicilio**. Nel link che segue potrai trovare l'indirizzo del **Padrón Municipal più vicino a Valencia**:

<https://www.registrolegal.es/padron/valencia>



EMPADRONAMIENTO SOCIAL

Nel marzo 2015 è stato pubblicato il BOE (Bollettino Ufficiale di Stato) N° 71, Sec. 1, P. 25378, dove si riconosce una norma speciale per la registrazione (empadronamiento) delle persone senza fissa dimora. Questa procedura si focalizza su persone che sono senzatetto, senza abitazione, con alloggi non sicuri o inadeguati. La richiesta sarà fatta dai servizi sociali del Comune di appartenenza, che a loro volta emetteranno un rapporto sintetico incentrato sulla dimensione della residenza.

IL PROCESSO SI SVOLGERÀ NELLE SEGUENTE FASI:

- Visita al domicilio del richiedente da parte dei rappresentanti dei Servizi Sociali.
- Intervista a vicini o persone prossime al richiedente dell'Empadronamiento.
- Analisi della documentazione fornita dalla persona richiedente.
- Emissione della relazione.

Puoi trovare alla fine di questa guida gli indirizzi dei Servizi Sociali della Provincia di Valencia.

DOMANDA DEL CERTIFICATO DI EMPADRONAMIENTO PER VIA ELETTRONICA:

A Valencia si può sollecitare il Certificato tramite i seguenti modi:

Telefono: appuntamento al **962 08 11 04** o al **010**

Web:

<https://www.valencia.es/es/cas/tramites/certificado-de-padron>



Nel sito si seleziona "Iniciar trámite" (avviare la procedura) e si prosegue con l'inserimento dei dati. É necessario un indirizzo di posta elettronica per poter ricevere il Certificato.

3. DETENZIONE ED ESPULSIONE PER SOGGIORNO ILLEGALE IN SPAGNA

Se sei sorpreso dalla polizia in Spagna senza permesso di soggiorno, verrai arrestato e portato in una stazione di polizia dove verrà aperto un fascicolo disciplinare che potrebbe sfociare in un ordine di espulsione o in una multa. **La detenzione avrà una durata massima di 72 ore.**

In quest'arco di tempo potrai essere rilasciato o essere inserito in un **Centro di Internamento per Stranieri**, quest'ultimo caso si verifica quando commetti un reato che comporti l'espulsione dal territorio spagnolo.

Il tempo massimo di permanenza nei Centri può arrivare fino a **60 giorni**, in caso di mancata espulsione le forze dell'ordine sono obbligate al rilascio.

Nel caso di espulsione dal paese, dopo un provvedimento di espulsione, l'ingresso in Spagna sarà negato per un periodo da **3 a 10 anni**.

MOTIVI PER CUI PUÒ AVVENIRE L'ESPULSIONE:

- Non essere in possesso di un permesso di soggiorno, o permesso di soggiorno che sia scaduto senza essere rinnovato da un periodo superiore a 3 mesi.
- Lavorare senza permesso di lavoro e senza permesso di soggiorno.
- Nascondere intenzionalmente o in modo serio eventuali cambiamenti che influiscano sulla nazionalità, lo stato civile, l'indirizzo; o la falsa dichiarazione dei dati relativi all'iscrizione al Padrón Municipal.
- Mancato rispetto delle misure giudiziarie imposte dalla pubblica sicurezza: presentazione in tribunali o stazioni di polizia, distanza da confini o centri abitati specifici.
- Partecipare ad attività contrarie all'ordine pubblico in modo grave o molto grave, secondo la Ley Orgánica (Legge Organica) 1/1992, del 21 febbraio, sulla protezione della sicurezza dei cittadini.
- Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.
- Assumere altri/e stranieri/e in situazione irregolare.
- Lucrare tramite la registrazione falsa di persone nel proprio domicilio.
- Simulare una finta relazione di lavoro.

4. INFRAZIONI E SANZIONI

La Ley de Extranjería (Legge sull'Immigrazione) contiene una serie di infrazioni che comportano sanzioni amministrative. Tali sanzioni possono essere lievi, gravi e molto gravi.

Sanzioni gravi o molto gravi possono comportare l'espulsione dal territorio spagnolo.

INFRAZIONI LIEVI/MULTA FINO A €500

- Non comunicare cambiamenti di stato civile, indirizzo, nazionalità o stato lavorativo quando vi sia obbligo a farlo.
- Ritardo nella domanda di rinnovazione del permesso di soggiorno maggiore di 3 mesi.
- Lavoro con permesso di soggiorno temporaneo, ma senza permesso di lavoro. (In caso di lavoro senza alcun tipo di autorizzazione, si considera reato grave).
- Lavorare in una professione, settore professionale o area geografica diversa da quella consentita nell'autorizzazione.



INFRAZIONI E SANZIONI



INFRAZIONI GRAVI/MULTA FINO A €10.000

- Trovarsi in situazione di irregolarità per non avere il permesso di soggiorno.
- Avere un permesso di soggiorno scaduto da più di tre mesi e non aver avviato la domanda di rinnovo.
- Nascondere intenzionalmente cambiamenti di stato civile, domicilio o nazionalità.
- Dichiarare dati falsi nel processo di Empadronamiento.
- Mancato rispetto di misure imposte dalla pubblica sicurezza.
- Falso Empadronamiento di persone non residenti nel domicilio segnalato.
- Partecipare ad attività contrarie all'ordine pubblico.
- Sposarsi, o essere rappresentante legale in maniera falsa per ottenere il permesso di soggiorno.
- Uscire dal territorio spagnolo verso luoghi non permessi, senza esibire la documentazione prevista o senza essere in possesso dell'autorizzazione per lasciare il paese.
- Lavorare senza l'autorizzazione al lavoro.
- Soggiorno irregolare di una persona giunta in Spagna con invito espresso da altra persona straniera, e che rimane in Spagna a sue spese una volta trascorso il periodo di tempo permesso dal suo visto.

INFRAZIONI MOLTO GRAVI/ MULTA FINO A €100.000:

- Partecipare ad attività contrarie alla sicurezza nazionale come attentati o atti che pongano in pericolo le relazioni della Spagna con altri paesi.
- Impegnarsi in attività contrarie all'ordine pubblico, a danno della buona convivenza, ritenute molto gravi dalla Legge sulla Sicurezza dei Cittadini.
- Partecipare e guadagnare denaro con traffico di migranti irregolari.
- Avere comportamenti discriminatori per motivi di razza, etnia, nazionalità o religione.
- Realizzare un falso Empadronamiento di persone che non vivono in quel dato domicilio.
- Realizzare contratti di lavoro falsi con altre persone straniere.
- Realizzare falsi contratti di lavoro per accedere a specifici diritti.
- Trasportare stranieri sprovvisti della documentazione valida e vigente in territorio spagnolo.

5. PERMESSI E AUTORIZZAZIONI DI SOGGIORNO VALIDI IN SPAGNA

La *Ley de Extranjería* (Legge sull'Immigrazione) stabilisce che tutti gli stranieri residenti in Spagna abbiano diritto a ottenere visti o autorizzazioni di soggiorno nel Paese nei termini stabiliti dalla Legge.



5.1 PERMESSO DI SOGGIORNO TEMPORANEO PER CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Il permesso di soggiorno temporaneo per circostanze eccezionali consente la regolarizzazione dei cittadini stranieri che si trovano in Spagna.

Il più comune è l'**Arraigo Social**, che si può ottenere dopo tre anni di permanenza continuata in Spagna e l'aver ottenuto un contratto di lavoro.

Altri modi sono: **Arraigo Laboral**, **Arraigo Familiar**, protezione di asilo o rifugio per ragioni umanitarie o la collaborazione con autorità amministrative o giudiziarie.

ARRAIGO (RADICAMENTO)

La parola “arraigo” traduce “radicamento”, si intende lo stabilirsi in un luogo o contesto in modo permanente, inserimento o assestamento profondo e definitivo.

Esistenza di un legame che unisce lo straniero al luogo in cui risiede, sia esso economico, sociale, familiare, lavorativo, accademico o altro rilevante per valorizzare l'interesse dello/a straniero/a di risiedere nel Paese.

5.2 ARRAIGO SOCIALE



REQUISITI:

- Non essere cittadino/a di nessuno degli Stati membri dell'Unione Europea.
 - Non avere precedenti penali in Spagna o nei paesi in cui hai precedentemente risieduto per reati classificati dalla legge spagnola.
 - Non avere l'ingresso in Spagna vietato e non comparire come respingibile negli Stati membri dello spazio Schengen.
 - Non trovarsi entro il termine dell'impegno di non rimpatrio in Spagna, quando lo straniero/a si è assunto il rimpatrio volontario nel suo paese d'origine.
 - Essere rimasti in Spagna ininterrottamente per un periodo di tre anni. In caso di assenza dal paese, questa non deve superare i 120 giorni.
 - Avere vincoli familiari con altre persone straniere o spagnole che risiedono in Spagna, o inviare una relazione che attesti la tua integrazione sociale rilasciata dalla Comunità Autonoma dove risiedi.
- Possedere un contratto di lavoro firmato dal datore di lavoro e dal lavoratore, per un periodo non inferiore a un anno. L'impresa o datore di lavoro deve essere iscritto al *Sistema de Seguridad Social* (Sistema di Previdenza Sociale) e in regola con i rispettivi adempimenti fiscali.
 - È ammessa la presentazione di più contratti di lavoro nella stessa professione, per più datori di lavoro, tutti con durata minima di un anno e la cui somma delle ore non sia inferiore a 30 ore settimanali.
 - La presentazione di un contratto di lavoro è esentata quando possono essere accreditati mezzi finanziari sufficienti o quelli derivanti dal lavoro autonomo, purché ciò sia accreditato dal *Informe de Integración Social* (Rapporto sull'Integrazione Sociale) emanato dalla Comunità Autonoma.

ARRAIGO SOCIALE

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

- Modulo di domanda nel modello ufficiale EX-10 in duplice copia, compilato e firmato dallo straniero.
- Deve essere esibita copia del passaporto completo, con validità minima di quattro mesi, originale e fotocopia.
- Documentazione comprovante il soggiorno continuato in Spagna per un periodo di almeno tre anni, esibita in originale e fotocopia, e deve contenere l'identificazione del richiedente. Tale documentazione dovrebbe essere preferibilmente emessa da una Pubblica Amministrazione spagnola.
- Certificato del casellario giudiziale rilasciato dalle autorità del paese o dei paesi in cui il richiedente ha risieduto negli ultimi cinque anni prima del suo arrivo in Spagna. Devono essere legalizzati (apostillati), aggiornati e tradotti.

In caso di vincoli di parentela, documentazione che li accrediti, registrazione dell'Empadronamiento degli stessi, o Informe Municipal de Inserción Social (Rapporto Municipale sull'Inserimento Sociale) del luogo in cui si trova il domicilio.

Accreditamento mezzi di sussistenza:

- Contratto di lavoro.
- Copia del NIF (Numero di Identificazione Fiscale) in caso di datore di lavoro persona fisica, Atto Costitutivo o Statuto nel caso di persona giuridica.
- Copia della formazione, in caso di qualifica professionale.
- Dimostrare che il datore di lavoro/imprenditore garantisce la solvibilità finanziaria, attraverso l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPF), l'imposta sulle società o il VILE.

5.3 ARRAIGO LABORAL (LAVORATIVO)

Si tratta di un permesso di soggiorno temporaneo per circostanze eccezionali a cui possono accedere tutti gli stranieri/e che si trovano in Spagna e hanno rapporti di lavoro da almeno sei mesi.

REQUISITI:

- Non essere cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea.
- Non avere precedenti penali in Spagna o nei paesi in cui hai precedentemente risieduto nei 5 anni precedenti dell'arrivo in Spagna per reati classificati dalla legge spagnola.
- Non avere l'ingresso in Spagna vietato e non comparire come respingibile negli Stati membri dello spazio Schengen.
- Non trovarsi entro il termine dell'impegno di non rimpatrio in Spagna, quando lo straniero/a si è assunto il rimpatrio volontario nel suo paese d'origine.
- Permanere in Spagna.
- Essere rimasto in Spagna con permanenza continuativa, per un periodo minimo di due anni. Per permanenza continuativa si intendono le assenze che non superino i 90 giorni.
- Dimostrare di avere una relazione lavorativa NON inferiore a 6 mesi

ARRAIGO LABORAL

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

- Modulo di domanda nel modello ufficiale EX-10 in duplice copia, compilato e firmato dallo straniero.
- Deve essere esibita copia del passaporto completo, con validità minima di quattro mesi, originale e fotocopia.
- Esibire documentazione che attesti il soggiorno continuato in Spagna per un periodo minimo di due anni, originale e fotocopia autenticata e rilasciata dal registro della Pubblica Amministrazione spagnola dove è indicata l'identità del richiedente.
- Certificato del casellario giudiziale rilasciato dalle autorità del paese o dei paesi in cui il richiedente ha risieduto negli ultimi cinque anni prima del suo arrivo in Spagna. Devono essere legalizzati (apostillati), aggiornati e tradotti.

Documenti comprovanti l'esistenza di un rapporto di lavoro, che possono essere:

- Resolución Judicial Firme o Acta de Conciliación en Vía Judicial (Risoluzione giudiziaria definitiva o verbale di conciliazione in via giudiziaria)
- Resolución Administrativa (Delibera Amministrativa) che conferma l'atto di infrazione del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'atto di infrazione accredita di aver comunque svolto un lavoro anche se in nero.

Su questi temi, il Tribunale Supremo detta la **sentenza 1184/2021 del 25 marzo 2021**, con la quale va a specificare l'articolo **124.1 ROEX**, affermando che il rapporto di lavoro in essere può essere dimostrato con qualsiasi mezzo di prova diverso da quello stabilito dalla Legge.

Questa dottrina è ratificata dalle successive **Sentenze 1802/2021 e 1806/2021**. L'Alta Corte conviene quindi che il criterio dell'arraigo (radicamento) si configuri come l'esistenza di un legame che unisce lo straniero al luogo in cui risiede, sia esso economico, sociale, familiare, lavorativo, accademico o altro rilevante per valorizzare l'interesse dello/a straniero/a di risiedere nel Paese e determinare la prevalenza di tale particolare interesse per la richiesta di permesso di soggiorno sollecitata.

Il **Consiglio Europeo su Migrazione e Asilo del 2008** concorda sulla necessità di regolarizzare caso per caso e di non generalizzare il quadro delle legislazioni nazionali per motivi umanitari o economici.

Estratto della sentenza :

<https://sede.administracion.gob.es/pagSedeFront/servicios/consultaCSV.htm>

5.4 ARRAIGO FAMILIARE

L'arraigo familiar è un permesso di soggiorno temporaneo per circostanze eccezionali, che si potrà concedere ai cittadini/e stranieri/e che permangono in Spagna e che siano **padre o madre di un minore** con nazionalità spagnola, o che siano **figli/e** di genitori originariamente spagnoli.

REQUISITI:

- Non essere cittadino/a o familiare di uno Stato membro dell'Unione Europea.
- Non avere precedenti penali in Spagna o nei paesi in cui hai precedentemente risieduto nei 5 anni precedenti dell'arrivo in Spagna, per reati classificati dalla legge spagnola.
- Non avere l'ingresso in Spagna vietato e non comparire come respingibile negli Stati membri dello spazio Schengen.
- Non trovarsi entro il termine dell'impegno di non rimpatrio in Spagna, quando lo straniero/a si è assunto il rimpatrio volontario nel suo paese d'origine.
- Essere padre o madre di un minore con nazionalità spagnola, o essere figlio/a di genitore originariamente spagnolo.



ARRAIGO FAMILIARE

DOCUMENTI NECESSARI:

- Modulo di domanda nel modello ufficiale EX-10 in duplice copia, compilato e firmato dallo straniero.
- Deve essere esibita copia del passaporto completo, con validità minima di quattro mesi, originale e fotocopia.
- Certificato del casellario giudiziale rilasciato dalle autorità del paese o dei paesi in cui il richiedente ha risieduto negli ultimi cinque anni prima del suo arrivo in Spagna. Devono essere legalizzati (apostillati), aggiornati e tradotti.

DOCUMENTAZIONE CHE ACCREDITI IL VINCOLO FAMILIARE:

- Se si è padre o madre di minore con nazionalità spagnola:
- Certificato di nascita aggiornato del/la minore con nazionalità spagnola.
- Certificazione di convivenza o di essere in regola con gli obblighi genitoriali.
- Documento di identità nazionale del minore.

SE SI È FIGLIO/A DI GENITORI ORIGINARIAMENTE SPAGNOLI:

- Certificato di nascita del richiedente.
- Certificato del Registro Civile spagnolo della nascita del padre o della madre originariamente spagnoli.
- Certificato di Empadronamiento dell'unità familiare



5.5 PERMESSO DI SOGGIORNO TEMPORANEO PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

Si tratta di un permesso di soggiorno temporaneo che si potrà concedere ai familiari degli stranieri/e residenti in Spagna, in virtù del **Diritto al Ricongiungimento Familiare**.

REQUISITI:

- Non essere cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea.
 - Non trovarsi illegalmente in territorio spagnolo.
 - Non avere precedenti penali in Spagna o nei paesi in cui hai precedentemente risieduto nei 5 anni precedenti dell'arrivo in Spagna, per reati classificati dalla legge spagnola.
 - Non avere l'ingresso in Spagna vietato e non comparire come respingibile negli Stati membri dello spazio Schengen
 - Avere accesso all'assistenza sanitaria in quanto coperti dalla previdenza sociale o da un'assicurazione sanitaria privata.
 - Non soffrire di alcuna malattia che possa avere gravi ripercussioni sulla salute pubblica secondo quanto previsto dal Regolamento Sanitario Internazionale del 2005.
 - Non trovarsi entro il termine dell'impegno di non rimpatrio in Spagna, quando lo straniero/a si è assunto il rimpatrio volontario nel suo paese d'origine.
 - Aver pagato le tasse per l'elaborazione della procedura.
- Avere mezzi economici sufficienti per soddisfare i bisogni della famiglia. Si tiene conto del reddito della famiglia, compresi i familiari di primo grado che vivono in Spagna con il richiedente il ricongiungimento. Gli importi minimi sono i seguenti:
- Per unità familiari che includono due membri, richiedente del ricongiungimento e ricongiunto, è richiesta una quantità minima del **150% dell'IPREM** Indicatore pubblico di reddito ad effetto multiplo (Indicador Público de Renta de Efectos Múltiples), **€847,35 mensili**.
 - Per ogni membro addizionale si dovrà sommare il **50% dell'IPREM, €282,45**
 - Disporre di adeguata abitazione.
 - Il richiedente il ricongiungimento deve aver risieduto in Spagna per almeno un anno e deve aver chiesto l'autorizzazione a risiedere per almeno un altro anno.
 - I ricongiunti potranno essere: coniuge o persona in relazione affettiva analoga, figli/e minori di 18 anni o disabili che siano incapaci di provvedere ai propri bisogni, ascendenti di primo grado del richiedente che soggiorna da lungo periodo, di durata superiore a 65 anni e con giustificati motivi per autorizzare la residenza in Spagna.

5.5 PERMESSO DI SOGGIORNO TEMPORANEO PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE



DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

- Modulo di domanda nel modello ufficiale **EX-02** in duplice copia, compilato e firmato dal richiedente del congiungimento.
- Copia del passaporto completo del richiedente, con validità minima di quattro mesi. L'originale verrà presentato al momento della domanda.
- Copia della documentazione che dimostri di avere un impiego e/o risorse finanziarie sufficienti per soddisfare le esigenze della famiglia, può essere presentata una delle seguenti opzioni:
 - Contratto di lavoro e ultime sei buste paga.
 - Se è il caso, dichiarazione IRPF.
 - L'attività di lavoro autonomo può essere accreditata mediante i **moduli 130 o 131** dell'accertamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche degli ultimi quattro trimestri.
 - Se è il caso, l'ultima dichiarazione dell'IRPF.
- Documentazione che accrediti di avere un alloggio adeguato.
- Empadronamiento collettivo di tutte le persone che vivono nel dato domicilio alla data attuale, nel caso di certificato prodotto da Ayuntamiento de Valencia (Municipio di Valencia), dovrà essere rilasciato ai fini di "Reagrupación Familiar" (Ricongiungimento familiare)
- Copia del passaporto completo e in vigore del richiedente.
- Copia della documentazione accreditante il vincolo familiare o parentale del richiedente ricongiungimento e del ricongiunto.
- Documentazione che accrediti l'accesso all'assistenza sanitaria.

Nelle autorizzazioni di soggiorno le Comunità Autonome potrebbero esigere la conoscenza delle lingue co-ufficiali, accreditate mediante certificato di 20 ore di corso.

5.6 RINNOVO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO TEMPORANEO PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

Si tratta del rinnovo del permesso di soggiorno temporaneo per ricongiungimento familiare che potranno ottenere i familiari ricongiunti.

REQUISITI:

- Non essere cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea.
- Non avere antecedenti penali in Spagna.
- Essere titolare di permesso di soggiorno temporaneo per ricongiungimento familiare in vigore, o entro i primi 90 giorni successivi alla sua data di scadenza.
- Che si mantenga il vincolo familiare o parentale, o l'esistenza dell'unione di fatto su cui si fonda l'autorizzazione al rinnovo.
- Avere accesso all'assistenza sanitaria in quanto coperti dalla previdenza sociale o hanno da un'assicurazione sanitaria privata.
- Essere stato scolarizzato, in caso di minore in età da scuola dell'obbligo.
- Che il richiedente sia titolare di un permesso di soggiorno in vigore, o che si trovi entro i primi 90 giorni successivi alla sua data di scadenza.
- Avere mezzi economici sufficienti per soddisfare i bisogni dell'unità familiare, come minimo in quantità del **100% dell'IPREM.**
- Disporre di adeguata abitazione.
- Aver pagato le tasse necessarie per avviare la pratica.



5.6 RINNOVO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO TEMPORANEO PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

- Modulo di domanda nel modello ufficiale EX-02 in duplice copia, compilato e firmato dal richiedente del congiungimento.
 - Copia del passaporto completo ed in vigore del richiedente ricongiungimento.
 - Copia del passaporto completo ed in vigore del ricongiunto.
 - In caso di ricongiungimento con il coniuge, documentazione che accrediti che l'unione o la relazione analoga a quella coniugale siano in vigore.
 - Documentazione che accredita la possibilità di accedere all'assistenza sanitaria (SIP, Assicurazione Privata).
 - In caso di figli minori di età, rapporto delle autorità autonome che ne attestino la scolarizzazione
- Copia autenticata che certifica che il richiedente dispone di un impiego e/o di risorse finanziarie sufficienti per soddisfare le esigenze della famiglia. Può essere accreditato con uno dei seguenti mezzi:
- Contratto di lavoro in vigore.
 - Se è il caso, dichiarazione IRPF corrispondente all'ultimo anno fiscale (ultimi 12 mesi).
 - Se è il caso, accreditazione di attività svolte in proprio.
 - In ogni caso, dichiarazione dei redditi delle persone fisiche, dell'ultimo anno d'imposta, o modelli IVA trimestrali dell'anno in corso o modello 347 dichiarazione del volume annuo delle operazioni con i terzi.
 - Se è il caso, documentazione comprovante l'esistenza di ragioni umanitarie tali da giustificare la riduzione del reddito richiesto.
 - Documentazione che dimostri di avere un alloggio adeguato (atto di proprietà o contratto di locazione).
 - Tasse per l'avviamento della pratica pagate.
 - Facoltativamente, può essere accreditata la valutazione dell'ufficio immigrazione, relazione di integrazione della Comunità Autonoma di residenza.

5.7 RINNOVO E PERMESSO DI SOGGIORNO E LAVORO

Il rinnovo del permesso di soggiorno e di lavoro consente di mantenere la regolarizzazione una volta terminato il periodo di autorizzazione.

Per il rinnovo, devono essere soddisfatti i seguenti requisiti di base e vi sono **quattro fasi**:

- **Permesso iniziale**: durata di 1 anno.
- **1° rinnovo**: durata di 2 anni.
- **2° rinnovo**: durata di 2 anni.
- **A lungo termine o permanente**: durata di 5 anni.

REQUISITI DI BASE PER IL RINNOVO:

- Non essere cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea.
- Non avere antecedenti penali in Spagna.
- Non avere l'ingresso in Spagna vietato e non comparire come respingibile negli Stati membri dello spazio Schengen.
- Se è il caso, accreditare autorizzazione di avere figli/e minori di età.
- Aver pagato le rispettive tasse.



RINNOVO E PERMESSO DI SOGGIORNO E LAVORO

CONDIZIONI NECESSARIE AL RINNOVO:

- Continuare lo stesso lavoro con cui si è ottenuta l'autorizzazione che si sta rinnovando.
- Aver lavorato almeno 6 mesi all'anno, o essere iscritto ad uno dei regimi previdenziali o similari, al momento della richiesta del rinnovo.
- Aver lavorato minimo 6 mesi all'anno o avere un nuovo contratto che garantisca l'attività lavorativa durante il periodo in cui viene fatta la domanda di rinnovo.
- Aver lavorato 3 mesi all'anno e rispondere a uno dei seguenti requisiti:
- Che la perdita del lavoro sia dovuta a cause indipendenti dalla volontà del lavoratore.
- Che abbia attivamente cercato lavoro tramite iscrizione al Servicio Público de Empleo (Servizio Pubblico per l'Impiego).
- Avere un nuovo contratto di lavoro in vigore.
- Aver ottenuto un sussidio di disoccupazione.
- Aver ottenuto un beneficio economico di carattere pubblico per ottenere l'inserimento sociale o lavorativo.
- Aver perso il lavoro in quanto vittima di violenza di genere.
- Aver lavorato essendo iscritti alla Seguridad Social (Previdenza Sociale) per minimo 9 mesi all'anno e:
- Che la perdita del lavoro sia dovuta a cause indipendenti dalla volontà del lavoratore
- Che si stia attualmente cercando attivamente un lavoro tramite iscrizione al Servizio Pubblico per l'Impiego.
- Aver lavorato essendo iscritti alla Seguridad Social minimo 18 mesi nei due ultimi anni e:
- Che la perdita del lavoro sia dovuta a cause indipendenti dalla volontà del lavoratore
- Che si stia attualmente cercando attivamente un lavoro tramite iscrizione al Servizio Pubblico per l'Impiego.
- Che la coppia soddisfi i requisiti finanziari per ricongiungersi.

5.8 PERMESSO DI SOGGIORNO DI LUNGA DURATA

Il permesso di soggiorno di lunga durata autorizza a risiedere e lavorare in Spagna a tempo indeterminato e alle **stesse condizioni che i cittadini spagnoli.**

REQUISITI:

- Non essere cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea.
- Non trovarsi in Spagna in condizioni di irregolarità.
- Non avere precedenti penali in Spagna o nei paesi in cui hai precedentemente risieduto per reati classificati dalla legge spagnola.
- Non avere l'ingresso in Spagna vietato e non comparire come respingibile negli Stati membri dello spazio Schengen.
- Non trovarsi entro il termine dell'impegno di non rimpatrio in Spagna, quando lo straniero/a si è assunto il rimpatrio volontario nel suo paese d'origine



5.8 PERMESSO DI SOGGIORNO DI LUNGA DURATA

Trovarsi in uno dei seguenti casi:

- Residenza legale e continuativa in Spagna per un periodo di cinque anni.
- Aver risieduto cinque anni con Tarjeta Azul UE (Carta Blu UE), e che gli ultimi due anni siano in territorio spagnolo.
- Essere residente beneficiario di una pensione contributiva.
- Essere residente beneficiario di una pensione di invalidità permanente o invalidità grave nella sua modalità contributiva.
- Essere residente ed essere nato in Spagna e, al raggiungimento della maggiore età, aver risieduto in Spagna legalmente e ininterrottamente per almeno tre anni consecutivi immediatamente prima della domanda.
- Essere stato spagnolo di origine e aver perso la nazionalità.
- Essere residente in Spagna.
- Essere residente in Spagna per essere stato sotto la tutela di un ente pubblico spagnolo negli ultimi cinque anni consecutivi.
- Essere apolide, rifugiato o beneficiario di protezione sussidiaria, trovarsi in territorio spagnolo e essersi visto riconosciuto il rispettivo statuto in Spagna.
- Aver contribuito in modo noto al progresso economico, scientifico e culturale della Spagna o ai progetti della Spagna all'estero.

DOCUMENTI NECESSARI:

- Modulo di domanda nel modello ufficiale **EX-11** in duplice copia, compilato e firmato dal richiedente del congiungimento.
- Copia del passaporto completo e in vigore, dovrà esibirsi il documento originale.
- Tasse per avviare la pratica pagate.



5.9 PERMESSO DI SOGGIORNO E DI LAVORO TEMPORANEO, PER CIRCOSTANZE ECCEZIONALI ESSENDO DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE

Si tratta di un permesso temporaneo per circostanze eccezionali, per **donne vittime di violenza di genere** che si trovano in Spagna in una situazione di irregolarità, e per i loro figli/e minori di età che si trovano in Spagna al momento della denuncia.



REQUISITI:

- Non essere cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea.
- Aver denunciato di essere stata vittima di violenza di genere, e poter favorire uno dei seguenti documenti:
- Una **Orden de protección** (ordinanza restrittiva) emessa dall'autorità giudiziaria competente nell'ambito del procedimento penale.
- Una **relazione del Ministerio Fiscal** (Procuratore) che indichi l'esistenza di segni di violenza di genere.
- Fermo restando il successivo punto 5, per l'autorizzazione definitiva al soggiorno temporaneo per circostanze eccezionali sarà richiesta la condanna o la risoluzione giudiziale, qualora si accerti che la donna sia stata vittima di violenza di genere, con la quale si conclude il procedimento penale.

PERMESSO DI SOGGIORNO E DI LAVORO TEMPORANEO, PER CIRCOSTANZE ECCEZIONALI ESSENDO DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE

DOCUMENTI NECESSARI:

1. Modulo di domanda nel modello ufficiale **EX-10** in duplice copia, compilato e firmato dal richiedente o dal suo rappresentante legale, selezionando la sezione "Residencia y Trabajo-Victima de Violencia de Género". Se desideri ricevere la notifica per via elettronica, devi essere in possesso di un "Certificato digitale".
2. Copia del passaporto completo, l'originale sarà da presentare al momento della domanda.
3. Se necessario, documento che accrediti la rappresentanza legale a favore della persona fisica che presenta la domanda, per nome della straniera.
4. Certificato di Empadronamiento del Municipio della provincia di Valencia.
5. Documentazione che accrediti l'aver denunciato di essere vittima di violenza di genere.

Puoi presentare:

Ordinanza di misure cautelari/ordinanza restrittiva: se trascorre un mese prima del momento della presentazione dell'ordinanza, il certificato del tribunale deve dimostrare che il processo non è concluso e l'ordinanza rimane in vigore.

Si può ottenere la residenza provvisoria e l'autorizzazione al lavoro.

Sentenza giudiziale: che stabilisce il reato di violenza di genere, emessa dal Tribunale. La sentenza deve essere datata al massimo sei mesi prima della presentazione.

Si può ottenere la residenza definitiva e l'autorizzazione al lavoro.

Qualsiasi altro documento che potrebbe essere di interesse, e se hai ottenuto permesso previo, allegare una copia dello stesso.

6. NAZIONALITÀ SPAGNOLA

Come da norma generale, e secondo il **Codice Civile art.17**, sono spagnoli di origine:

i figli/e di padre o madre spagnolo/a;
figli/e di genitori stranieri se almeno uno dei due è nato in Spagna;
i nati in Spagna da genitori e madre stranieri se entrambi privi di nazionalità, o se la legislazione di nessuno dei due attribuisce la nazionalità al figlio o alla figlia.
Sono un'eccezione i figli/e di funzionari, diplomatici o consoli accreditati dalla Spagna.

NAZIONALITÀ PER VALORE DI SEMPLICE PRESUNZIONE

Nascere in Spagna non dà diritto alla nazionalità dal momento in cui prevale lo "Ius Sanguinis". La nazionalità spagnola per valore di semplice presunzione si attribuisce dalla Legge a determinati casi, secondo la legislazione del paese dei progenitori.

I paesi per cui si riconosce questo diritto sono i seguenti:

Argentina, Bolivia, Capo Verde, Costa Rica, Cuba, Guinea Bissau, Panamá, Paraguay, Perú, Portogallo, Santo Tomé y Príncipe e Uruguay.

È necessario che entrambi i genitori provengano da questi paesi.



NAZIONALITÀ PER VALORE DI SEMPLICE PRESUNZIONE

DOCUMENTI E REQUISITI NECESSARI:

- Certificato di nascita del minore rilasciato dal Registro Civil (Registro Civile) spagnolo.
- Certificato di nazionalità dei genitori.
- Certificato consolare della legge nazionale del Paese riferito ai nati all'estero.
- Certificato consolare relativo alla non iscrizione del/la minore al consolato.
- Certificato di nascita dei genitori.
- Certificato di Empadronamiento dei genitori.
- Copia del documento di identità dei genitori.
- Modello di richiesta di nazionalità per semplice presunzione:

<https://aicode.org/FORMULARIOS/2013/Nuevos%20formularios/Modelo%20solicitud%20nacionalidad%20simple%20presuncion.pdf>

PROCESSI:

- I genitori o i rappresentanti legali del minore dovranno comparire nel Registro Civil.
- Presentare tutta la documentazione di cui sopra.

I documenti del paese di origine dei genitori dovranno essere apostillati, legalizzati e, nel caso, tradotti.



NAZIONALITÀ SPAGNOLA PER RESIDENZA

Sebbene esistano diversi modi per ottenere la nazionalità spagnola, quello più comune è ottenere la Nazionalità per Residenza per tutte le persone che risiedono legalmente e in maniera continuata nel paese per **10 anni**.

ESISTONO CASI IN CUI IL PERIODO DI RESIDENZA RICHIESTO SIA PIÙ BREVE:

1 ANNO

- Persone sposate con spagnoli.
- Vedovi di spagnoli.
- Persone nate in territorio spagnolo.
- Minori che da due anni sono sotto la tutela, la custodia o l'affidamento di cittadini o istituzioni spagnole.
- Persone che non hanno esercitato il diritto di acquisire la nazionalità spagnola per opzione.
- Persone nate fuori dalla Spagna, con genitori o nonni originariamente spagnoli.

2 ANNI

Cittadini Ibero-Americani, Andorra, Filippine, Guinea Equatoriale, Portogallo, Sefarditi.

5 ANNI

Persone rifugiate.

CHI PUÒ RICHIEDERE LA NAZIONALITÀ?

- Se hai più di 18 anni o sei emancipato.
- Se hai meno di 14 anni, ma devi essere assistito dai tuoi genitori o da un rappresentante legale.
- Il rappresentante legale di un minore di 14 anni.
- In certi casi di disabilità o incapacità, è necessaria la presenza di un rappresentante legale
- Sarà necessario superare un colloquio che dimostri di avere una buona condotta civica e un sufficiente grado di integrazione nella società spagnola.

NAZIONALITÀ SPAGNOLA PER RESIDENZA

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

Per richiedere la Nazionalità spagnola per residenza (solo per maggiori di 18 anni):

- Presentare la domanda completata con lettere maiuscole e chiare, assieme alla documentazione necessaria e debitamente firmata dalla persona interessata.
- Fotocopia del permesso di soggiorno dell'interessato su foglio senza rifilatura. E dove applicabile, una fotocopia della carta d'identità del coniuge (se spagnolo/a) o il permesso di soggiorno (se non di nazionalità spagnola)
- Fotocopia del passaporto completo, e dovrà essere presentato anche l'originale in vigore.
- Certificato di Empadronamiento della persona interessata, emesso dal Municipio di competenza. Deve essere storico e scadere dopo tre mesi. Allo stesso modo, il certificato di convivenza deve essere fornito nel caso in cui sia registrato anche il coniuge, se si è sposato con spagnolo/a.
- Certificato di nascita del richiedente e dei figli minori, emesso dal Registro Civil del luogo di nascita, debitamente legalizzato dal consolato o ambasciata di Spagna nel paese d'origine, e dal Ministerio de Asuntos Exteriores de Madrid (Ministero degli Affari Esteri di Madrid). Se rilasciato all'estero, apostillato e nel caso tradotto. Scade dopo due anni nel registro estero e dopo sei mesi nel registro spagnolo.
- Certificato del casellario giudiziale del paese di origine, legalizzato o apostillato, se applicabile, tradotto. Scade nel giorno ivi indicato e, se non è indicata la data di scadenza, scadrà sei mesi dalla data di emissione. In alternativa, Certificato di buona condotta che attesti che non sei ricercato dalle autorità del paese di origine.
- Mezzi economici disponibili per risiedere in Spagna:
- Rapporto sulla vita lavorativa (scade dopo 3 mesi); contratto di lavoro o certificazione del datore di lavoro e ultime 3 buste paga. Puoi anche fornire quello del coniuge, se applicabile.
- Se sei un lavoratore autonomo: vita lavorativa, licenza fiscale, iscrizione alla Previdenza Sociale, dichiarazione IVA trimestrale, ritenuta dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, ecc.
- Nel caso in cui l'interessato sia uno studente, deve presentare, prova dei mezzi di sussistenza della famiglia che vive con lui nell'abitazione e, inoltre, un certificato del centro in cui si trova studiando.

NAZIONALITÀ SPAGNOLA PER RESIDENZA

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA (PT.2)

- Solo nel caso di essere sposato/a con spagnolo/a: certificato di nascita del coniuge emesso dal Registro Civile Spagnolo. Scade dopo sei mesi nel registro spagnolo.
- Solo in caso di essere vedovo/a di uno spagnolo: Atto di nascita e matrimonio rilasciato dal Registro Civile spagnolo. Scade dopo sei mesi. Inoltre, certificato di morte del coniuge spagnolo, certificato di Empadronamiento congiunto o di convivenza alla data di morte del coniuge. Nel caso in cui il richiedente abbia la doppia cittadinanza, deve fornire la documentazione (certificati di nascita, casellario giudiziario e passaporto, se in possesso) di entrambi i paesi.
- In caso di matrimonio (sia con spagnolo/a che con straniero/a) il richiedente deve necessariamente presentarsi davanti al Registro Civile accompagnato dal coniuge.

Per ridurre le scadenze, la domanda di nazionalità può essere presentata per mezzo di un certificato digitale, che può essere ottenuto al seguente link:

<https://www.sede.fnmt.gob.es/certificados/certificado-de-representante/administrador-unico-solidario/solicitar-certificado>

In alternativa, nei rispettivi Comuni di residenza, tramite appuntamento in forma presenziale.

Per tutte le procedure di domanda di residenza e lavoro, puoi ottenere informazioni dalle seguenti fonti:

https://www.mjusticia.gob.es/es/Ciudadano/TramitesGestiones/Documents/1292428832730-Solicitud_de_nacionalidad_por_residencia.PDF

Modello Ufficiale per la domanda:

<https://www.cograsova.es/>
<http://www.exteriores.gob.es/Portal/es/ServiciosAlCiudadano/InformacionParaExtranjeros/Paginas/TramitesDespuesDeSuEntrada.aspx>

VISTO DA STUDENTE

Il visto da studente è un permesso di soggiorno nel territorio spagnolo per un periodo superiore a 60 giorni, per realizzare o approfondire i propri studi nei centri didattici autorizzati, per un programma a tempo pieno che porti all'ottenimento di un titolo o certificato di studi.

REQUISITI:

- Non essere cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea.
- Non avere l'ingresso in Spagna vietato.
- Avere i mezzi economici sufficienti a soddisfare le spese di residenza e rientro al proprio paese di origine:

- Per una persona sola, deve dimostrare il **100% dell'IPREM**.

- Per familiari di 1° grado, il **75% dell'IPREM** per ognuno e il **50% dell'IPREM** per il resto dei familiari.

- Avere un'assicurazione sanitaria pubblica o privata.
- Nel caso di studenti minorenni non accompagnati, è necessario presentare l'autorizzazione dei genitori o dei tutori legali.
- Essere stato ammesso a un centro didattico autorizzato in Spagna.

PER PERIODI SUPERIORI A 6 MESI SI RICHIEDE:

- In caso di maggiore età, non avere precedenti penali sia in Spagna che nei paesi in cui hai risieduto negli ultimi cinque anni prima della domanda.
- Non soffrire di alcuna malattia grave che possa avere un impatto sulla salute pubblica in conformità con il Regolamento Sanitario Internazionale del 2005.



VISTO DA STUDENTE

DOCUMENTI NECESSARI:

- Modulo di domanda nel modello ufficiale in duplice copia, compilato e firmato dal richiedente. Si può trovare il modello al seguente link:

www.maec.es

- Passaporto completo in vigore almeno per il periodo per cui si effettua la domanda.
- Documento che accrediti di disporre dei mezzi economici necessari per il periodo di residenza e ritorno al paese di provenienza
- In caso di minore, autorizzazione attestante il centro/organizzazione autorizzata.
- Documento che accrediti di disporre di assicurazione sanitaria.

In caso di permanenza superiore ai 6 mesi:

- Certificato medico.
- Se maggiorenne, certificato del casellario giudiziale debitamente legalizzato e apostillato, se necessario tradotto.

<https://extranjeros.inclusion.gob.es/es/informacionint/eres/informacionprocedimientos/ciudadanosnocomunitarios/hoja003/index.html>



7. DIRITTO DI ASILO E PROTEZIONE SUSSIDIARIA

Secondo la [Legge 12/2009](#) che regola il [Diritto di Asilo e Protezione Sussidiaria](#), si ottiene la condizione di rifugiato/a per le persone con il timore di essere perseguitate nel paese di origine per motivi di razza, religione, sesso, opinioni politiche, nazionalità, etnia o perché appartengono a determinati gruppi sociali, genere o orientamento sessuale. Ai rifugiati sarà riconosciuto il diritto di asilo.

Alle persone che non rientrano nella condizione di rifugiato, ma che non possono tornare al proprio paese di origine per l'esistenza di motivi fondati sul rischio di morte, tortura, trattamento inumano o degradante, minaccia alla propria vita o integrità come conseguenza di una situazione di violenza indiscriminata, sarà concessa la protezione sussidiaria.

DOVE SVOLGERE LA DOMANDA:

- Ufficio per l'asilo o per i rifugiati.
- Qualsiasi ufficio estero.
- Qualsiasi stazione di polizia autorizzata. Questo caso dipenderà dalla provincia:
https://www.policia.es/documentacion/oficinas/oficinas_extran.html
- Centri di internamento stranieri.

Termine: un mese dopo l'arrivo in territorio spagnolo o dal momento in cui si è prodotto l'episodio che giustifica la domanda.

CHI PUÒ FARE RICHIESTA:

La persona interessata o il suo rappresentante legale in caso di impossibilità fisica o legale. La richiesta consterà in un colloquio dove si forniranno i dati personali e l'esposizione dei fatti che hanno generato la situazione di rischio.

DIRITTO DI ASILO E PROTEZIONE SUSSIDIARIA

DIRITTI DEL RICHIEDENTE DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE:

- Permanere in Spagna fino a quando la richiesta non viene risolta, a meno che vi sia un reclamo da un altro paese Membro dell'Unione Europea o dalla Corte Penale Internazionale.
- Essere assistito da un avvocato in forma gratuita, nel caso di non poter sostenere il pagamento.
- Assistenza di un interprete se necessario, per garantire facilitazioni al momento di esprimersi
- Far comunicare la tua richiesta all'**Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati** (UNHCR).
- Accedere al contenuto del proprio fascicolo in qualsiasi momento.
- Risultare documentato come richiedente protezione internazionale.
- Assistenza sanitaria e prestazioni sanitarie in caso di necessità.

DOVERI DEL RICHIEDENTE::

- Collaborare con le autorità spagnole.
- Presentare quanto prima tutti i documenti necessari alla domanda.
- Informare o comparire davanti alle autorità, quando ciò sia richiesto in relazione alla domanda, al rinnovo ecc.
- Informare su qualsiasi cambio di domicilio, se non viene fornita questa informazione non sarà possibile ricevere notifiche riguardanti la domanda.
- Fornire le impronte digitali.

<https://www.acnur.org/es-es/el-asilo-en-espana.html>

Alcune ONG cui rivolgersi per aiuto o orientamento:

- Cruz Roja: C/ de la Creu Roja, 2, Valencia, Valencia 963 80 22 44 <https://www2.cruzroja.es/-/personas-refugiadas>
- ACNUR: C/ d`Oscar, 6, Valencia, Valencia 963 53 51 76 <https://www.acnur.org/es-es>

PROCEDURE SOCIALI



8. DIRITTO DI ACCESSO ALL'ISTRUZIONE

In Spagna l'istruzione è obbligatoria e gratuita dai 6 ai 16 anni. I minori stranieri hanno diritto all'istruzione nelle stesse condizioni dei cittadini spagnoli. Questo diritto include il potere ottenere titoli accademici corrispondenti e l'accesso al sistema pubblico di borse di studio e sussidi.

IL SISTEMA EDUCATIVO È COSÌ

ORGANIZZATO:

0 - 6 ANNI: Educazione infantile.

6 - 12 ANNI: Educazione primaria (obbligatoria).

12-16 ANNI: Educazione secondaria obbligatoria (ESO).

16-18 ANNI: Liceo (Bachillerato)/
Formazione professionale di grado medio.

Istruzione Superiore: università, cicli formativi di gradi superiori, insegnamenti artistici, plastici e sportivi superiori.

Se hai figli/e minori d'età, dovranno registrarsi tramite Empadronamiento presso il comune di residenza, verificare quale scuola corrisponde alla loro età, e immatricolarsi presso l'istituto.

Le persone straniere con più di 18 anni che si trovano in una situazione regolare possono accedere all'educazione superiore, all'ottenimento dei titoli corrispondenti e al sistema pubblico di borse di studio al pari degli spagnoli.

Stranieri/e con più di 18 anni che si trovano in situazione irregolare non hanno diritto di accesso agli studi superiori.

9. RICONOSCIMENTO DI TITOLI STRANIERI IN SPAGNA

Come regola generale, i titoli di educazione superiore ottenuti con istituzioni straniere si potranno omologare a titoli universitari spagnoli di Laurea Triennale (Grado) o Magistrale (Máster) che danno accesso a una professione regolata in Spagna.

REQUISITI:

- **Pagamento delle tasse:** *imprescindibile per poter iniziare il procedimento.*
- **Termine:** *aperto permanentemente.*
- **Domanda:** *Verrà effettuata tramite "Acceso Servicio Online" (Acceso al Servicio on line), oppure nella form presente sul sito ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione, al seguente link:*

<http://tramites.administracion.gob.es/comunidad/tramites/recurso/homologacion-de-titulos-extranjeros-de-educacion/2e1bce9a-eb8b-4842-b77c-aa09e1c588fc>

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

Modello Tasa 790

https://www.educacion.gob.es/aeftp/servlet/ver_documento

- Documenti ufficiali emessi dalle autorità competenti, secondo l'ordinamento giuridico del paese di origine
- Se necessario, documenti originali debitamente legalizzati accompagnati da una copia autenticata della corrispondente traduzione ufficiale in spagnolo.



RICONOSCIMENTO DI TITOLI STRANIERI IN SPAGNA

ALLA DOMANDA SI DOVRÀ ALLEGARE:

- Copia autenticata del documento di identità e nazionalità del richiedente, rilasciato dall'autorità competente del paese di origine o dalle autorità spagnole competenti in materia di immigrazione.
- Copia autenticata del titolo di cui si domanda il riconoscimento, o delle certificazioni che accreditano la pratica, e rispettiva traduzione se necessaria.
- Copia autenticata della certificazione accademica degli studi realizzati per l'ottenimento del titolo, deve comprendere la durata ufficiale degli anni accademici, piano di studi, corsi seguiti e il carico orario o in crediti, e rispettiva traduzione se necessaria.
- Dimostrare l'avvenuto pagamento della [Tasa Modelo 790](#).
- Accreditare le competenze linguistiche necessarie all'esercizio in Spagna della corrispondente professione regolamentata.

AUTORITÀ COMPETENTI AD EFFETTUARE LA REGISTRAZIONE:

- Registro del Ministerio de Universidades (Registro del Ministerio dell'Università).
- Delegación y Subdelegación de Gobierno (Delega e subdelega del governo).
- Embajadas y Consulados de España (Ambasciate e consolati spagnoli).
- Notarías (Uffici notarili).



10. DIRITTO DI ACCESSO A UN ALLOGGIO

Ci sono molti modi per poter avere accesso a un alloggio: attraverso relazioni personali, agenzie immobiliari o internet. L'alloggio può essere in affitto o di proprietà.

ALQUILER:

Il contratto d'affitto è un accordo privato tra due persone: arrendador (proprietario) ed arrendatario (inquilino).

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER FIRMARE IL CONTRATTO D'AFFITTO:

- Documento d'identità: DNI (carta d'identità) o passaporto, o Permiso de Residencia y Trabajo (NIE).
- In genere viene richiesta anche copia del contratto di lavoro e della busta paga.
- A volte è richiesta una garanzia bancaria per garantire che l'inquilino possa pagare l'affitto.

CONDIZIONI ECONOMICHE:

Devi pagare un mese di affitto in anticipo e un altro mese come deposito. Si paga in contanti. L'importo viene depositato presso la Cámara de la Propiedad Urbana (Camera del Demanio Urbano) al momento della registrazione del contratto da parte del proprietario.

- Il proprietario restituirà la cauzione alla scadenza del contratto purché non vi siano danni alla casa imputabili all'inquilino.
- Per evitare fraintendimenti, si consiglia di effettuare un inventario dello stato dei mobili e degli oggetti della casa. Questo documento firmato dall'inquilino è allegato al contratto.
- Il canone di locazione aumenta di anno in anno secondo l'indice dei prezzi al consumo (IPC) stabilito dallo Stato.
- Il locatore o il proprietario deve dimostrare il pagamento mensile dell'affitto con una ricevuta. La ricevuta può essere pagata tramite banca o cassa di risparmio.

Durata del contratto:

La durata del contratto sarà concordata tra le due parti. Va tenuto presente che la *Ley de Arrendamientos Urbanos* (Legge sulla Locazione Urbana) obbliga il proprietario a prorogare anno dopo anno fino al raggiungimento di 5 anni, se l'inquilino lo desidera.

É essenziale leggere bene il contratto di affitto prima di firmare.

DIRITTO DI ACCESSO A UN ALLOGGIO

ACQUISTO

L'acquisto di una casa in proprietà rappresenta una spesa molto elevata, spesso bisogna richiedere un mutuo ipotecario ad una finanziaria. È molto importante conoscere le condizioni economiche offerte dalle diverse banche e casse di risparmio: interessi, spese processuali e notarili, tasse, ecc. La casa può essere di nuova costruzione o di seconda mano.

CASA DI SECONDA MANO:

Prima di acquistare una casa di seconda mano è necessario assicurarsi che sia in buone condizioni e che non si presentino problemi. Può essere utile consultare nel Catasto la situazione giuridica in cui si trova la casa per sapere chi è il proprietario e se è esente da oneri. Una perizia economica e tecnica ci permetterà di conoscere lo stato del pavimento e dell'edificio per rilevare eventuali problemi, come ad esempio l'alluminosi.

Si consiglia inoltre di richiedere al venditore il certificato di agibilità per assicurarsi che lo spazio sia dichiarato come abitazione e non come locale commerciale, industriale o garage.

L'IMPORTANZA DELL'ASSICURAZIONE

Sia che l'appartamento sia in acquisto o in affitto, è consigliabile stipulare un'assicurazione che includa mobili e altri oggetti. In questo modo si eviteranno danni in caso di incidente domestico o incidenti che danneggiano altri vicini (infiltrazioni d'acqua, incendi, ecc.), poiché ognuno deve sostenere le spese derivanti da eventi che possono causare danni alla casa di un altro vicino.



11. SISTEMA SANITARIO VALENCIANO

Nella Comunità Valenciana, si garantisce alle persone straniere l'accesso alle prestazioni sanitarie in condizioni identiche al resto degli utenti del Sistema Nacional de Salud (Sistema Sanitario Nazionale), indipendentemente dalla loro situazione amministrativa.

La **tessera sanitaria** è il documento che ti accredita come utente del sistema sanitario pubblico. Si ottiene nel **centro di salute** corrispondente al luogo di domicilio dove è avvenuto l'Empadronamiento, la tessera sanitaria si deve presentare quando si vanno a richiedere o ricevere prestazioni sanitarie nei centri di assistenza pubblici e nelle farmacie.

SERVIZI RICONOSCIUTI:

- Campo delle cure primarie.
- Metodi diagnostici, preventivi e terapeutici quando richiesto dalle circostanze.
- Il trattamento farmacologico è incluso, quando il processo sanitario lo richiede.

REQUISITI:

- Avere la condizione di straniero/a, maggiore di età, non registrato/a né autorizzato/a a risiedere in Spagna.
- Accreditare di essere Empadronado e di star risiedendo in uno dei Comuni della Comunità Valenciana da un minimo di tre mesi.
- Non avere lo status di beneficiario assicurato del sistema sanitario nazionale, né avere la possibilità di accedere alla copertura sanitaria pubblica con qualsiasi altro titolo e non poter esportare il diritto alla copertura sanitaria dal proprio Paese di origine o provenienza.
- Non poter accedere alla copertura internazionale tramite convenzioni internazionali o comunitarie.
- Dimostrare, tramite il rapporto sociale corrispondente, di non essere in possesso delle risorse per sottoscrivere la convenzione speciale di cui sopra.

SISTEMA SANITARIO VALENCIANO

DOCUMENTI NECESSARI:

- Certificato di Empadronamiento, storico e familiare.
- Il certificato può eventualmente essere sostituito da un rapporto della polizia locale o qualsiasi servizio ufficiale che riconosca che la persona risiede effettivamente nella Comunità Valenciana.
- Documento di identità in vigore: NIE, Passaporto, Visto, Carta di identità straniera.

**** La documentazione deve essere presentata sia in originale che in copia presso il centro di salute corrispondente al domicilio effettivo della persona interessata.***

Vaccino COVID:

Le persone in situazione amministrativa irregolare hanno **diritto a ricevere la vaccinazione per Covid-19**, in accordo con quanto stabilito dalla Comunità Autonoma.

La Comunità Valenciana sta lavorando tramite le varie entità sociali per produrre liste di persone da vaccinare.

Chi non sia in possesso di NIE o certificato di Empadronamiento, dovrà mettersi in contatto col centro di salute corrispondente (secondo l'indirizzo di residenza) ed elaborare l'inclusione nel SIP, **Sistema de Información Poblacional** (Sistema Informativo della Popolazione)



12. SUSSIDI E PRESTAZIONI NELLA COMUNITÀ VALENCIANA

LE PERSONE RESIDENTI IN SPAGNA IN SITUAZIONE REGOLARE HANNO DIRITTO DI ACCESSO A DETERMINATI SUSSIDI E/O PRESTAZIONI PUBBLICHE, ALLE STESSA CONDIZIONI CHE I CITTADINI SPAGNOLI.

RENTA DE INCLUSIÓN VALENCIANA (RIV, REDDITO DI INCLUSIONE VALENCIANO):

Rivolto a persone a rischio di esclusione sociale, il cui livello di risorse economiche non raggiunge l'importo del reddito di inclusione sociale, che è insufficiente per soddisfare i bisogni primari, e in cui il proprietario e il beneficiario sottoscrivono volontariamente un accordo di inclusione.

Titolari e richiedenti possono accedere alla domanda di reddito minimo vitale.

Nel caso in cui si abbiano figli a carico, si terrà conto dell'interesse del minore.

REQUISITOS DE CARÁCTER GENERAL:

- Aver compiuto 25 anni ed essere minori di 65 anni.
- Empadronamiento e residenza effettiva della Comunità Valenciana, per un periodo continuato di almeno 12 mesi prima della domanda.
- In caso di asilo politico, status di rifugiato, vittima di violenza di genere o sfruttamento sessuale, non è richiesto il tempo minimo di residenza.
- Non disporre delle risorse economiche necessarie o che queste siano inferiori all'importo mensile della modalità di reddito valenciano nell'unità di convivenza.
- Non disporre di beni mobili o immobili diversi dall'abitazione abituale.
- Non occupare stabilmente un posto nei Centri Servizi.

TERMINE PER LA DOMANDA:

L'accesso alla domanda è abilitato per tutto l'anno.

DOVE EFFETTUARE LA DOMANDA:

- Albo ufficiale del Comune dell'indirizzo in cui si trova la residenza.
- Registri ufficiali della Generalitat.
- Online: Procedura con certificato elettronico.

SUSSIDI E PRESTAZIONI NELLA COMUNITÀ VALENCIANA

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

Domanda completata e firmata, accompagnata dai seguenti documenti:

- Fotocopia del NIE/DNI.
- Fotocopia SIP.
- Prova che giustifichi la domanda o risoluzione del Reddito minimo vitale.
- Le persone che vivono da sole devono fornire una prova di stato, rilasciata dal Registro Civile o una dichiarazione di responsabilità.
- Dimostrare la rappresentazione, se applicabile.
- Modello di addebito diretto al nome del richiedente.
- Certificato di Empadronamiento storico del titolare e dei membri dell'unità familiare di convivenza che accreditano i 12 mesi di residenza nella Comunità Valenciana.
- Se i 12 mesi precedenti non vengono rispettati, deve essere fornito un certificato da parte di tutti i comuni della Comunità Valenciana dove si è risieduto negli ultimi 5 anni.
- Certificato del libretto di famiglia o atto di notorietà relativo allo stato civile, per chi vive da solo.
- Nel caso di una coppia di fatto, certificazione del Registro de Parejas de Hecho (Registro delle Unioni Nazionali) o dichiarazione responsabile della coppia.

Prova del reddito:

- Certificati bancari del conto del titolare e tutte le persone dell'unità familiare.
- Residenza in affitto: Fotocopia del contratto di affitto, le ultime tre ricevute bancarie che mostrano i pagamenti.

Al seguente link si trovano tutti i requisiti, in caso di dubbio, e i rispettivi indirizzi per presentare la RIV:

https://www.gva.es/es/inicio/procedimientos?id_proc=20034&version=amp



SUSSIDI E PRESTAZIONI NELLA COMUNITÀ VALENCIANA

INGRESSO MÍNIMO VITAL (REDDITO MINIMO VITALE):

Questo sussidio è diretto a prevenire il rischio di povertà ed esclusione sociale delle persone che vivono sole o che formino parte di una unità di convivenza e non siano in possesso dei mezzi economici necessari a coprire le proprie necessità base.

REQUISITI:

- Età compresa tra i 23 e i 65 anni.
- Aver risieduto in maniera continuativa in Spagna per almeno un anno.
- I richiedenti che vivano soli devono averlo fatto per almeno i 3 anni precedenti, in maniera indipendente dai propri genitori.
- Trovarsi in situazione di vulnerabilità economica, non superare il tetto indicato.

DOCUMENTI:

- DNI o NIE in caso di stranieri
- Iscrizione al Registro Central de Extranjeros/as (Anagrafe Centrale degli Stranieri), permesso di residenza di un familiare di un cittadino membro dell'Unione Europea o carta d'identità per stranieri.
- Certificato di Empadronamiento dove risultino tutte le persone residenti nel domicilio e la data di anzianità (certificato storico).
- Dimostrare l'esistenza di una unità di convivenza (Libro de Familia, Certificato di Nascita del Registro Civile dei figli o iscrizione al Registro de Parejas de Hecho).
- Dimostrare i redditi: dichiarazione responsabile delle entrate e del patrimonio.

I documenti dovranno essere debitamente firmati dal richiedente e da tutti i membri dell'unità di convivenza.

LA SOLICITUD DEBERÁ PRESENTARSE EN:

- Se si è in possesso del Certificato Elettronico o account Cl@ve, la richiesta viene fatta attraverso il sito web de Seguridad Social
- Selezionare il metodo di autenticazione, aggiungere i documenti.
- Questo processo può essere fatto tramite rappresentante.
- Se non si dispone del Certificato Digitale o account Cl@ve, si può presentare domanda nel servizio abilitato dal Instituto Nacional de la Seguridad Social, senza certificato digitale.

Si può fare domanda tramite il seguente link alla sede elettronica della Seguridad Social: <http://sede.seg-social.gob.es>

VIOLENZA DI GENERE



13. PROTEZIONE DELLE DONNE MIGRANTI IN MATERIA DI VIOLENZA DI GENERE

La **Legge 1/2004** definisce la violenza di genere come tutti gli atti di violenza fisica e psicologica, incluse le aggressioni contro la libertà sessuale, minacce, coercizione o privazione arbitraria della libertà pubblica e privata delle donne, da chiunque sia o sia stato loro coniuge o persona legata in un rapporto affettivo anche senza convivenza.

La **Convenzione di Istanbul** definisce la violenza contro le donne come una violazione dei diritti umani e una violazione nei confronti delle donne, e designa tutti i danni da violenza di genere che comportano danni fisici, psicologici, sessuali ed economici alle donne, comprese le minacce di tali atti, coercizione e privazione arbitraria della libertà sia in pubblico che in privato.

In caso di donne in situazione irregolare, la **Legge sull'Immigrazione, art.31 bis.2**, dispone che si dovrà rimettere il caso alla Brigada de Extranjería (Brigata degli Stranieri), dove saranno garantite, ove opportuno, la traduzione simultanea, tutte le iniziative e le risorse necessarie, la mediazione interculturale e l'accompagnamento durante l'intero processo per la stessa persona.

TIPI DI VIOLENZA CONTRO LE DONNE:

- Violenza fisica
- Violenza psicologica
- Violenza e abusi sessuali
- Violenza economica
- Violenza lavorativa (Acoso Laboral, molestie sul posto di lavoro)
- Violenza contro i diritti sessuali e riproduttivi delle donne
- Violenza derivata dai conflitti armati
- Tratta di esseri umani
- Matrimonio forzato
- Mutilazione genitale femminile

PROTEZIONE DELLE DONNE MIGRANTI IN MATERIA DI VIOLENZA DI GENERE

DIRITTI DELLE DONNE MIGRANTI VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE:

- Le donne immigrate in situazione amministrativa irregolare che denunciano un'aggressione o violenza di genere non possono essere incriminate o non si può aprire un procedimento disciplinare contro di loro finché non viene emessa una sentenza definitiva.
- Le vittime di violenza di genere hanno diritto a che le siano forniti i mezzi per migliorare la propria situazione e ottenere il proprio permesso di soggiorno e lavoro. **Questi file avranno una natura preferenziale nella loro elaborazione e risoluzione.**

Misure di protezione e sicurezza, assistenza sociale integrale, diritto all'assistenza giuridica gratuita in tutti i processi e procedimenti che hanno a che fare con la violenza sofferta sia in maniera diretta che non.

Le donne vittime di violenza di genere hanno diritto ai sussidi pubblici e alle prestazioni economiche per garantire la loro protezione e integrazione sociale.

TIPI DI PRESTAZIONI:

- Ingreso Mínimo Vital (Reddito minimo vitale).
- Renta Activa de Inserción (Reddito di inserimento attivo).
- Sussidio art. 27 LOVG o aiuto forfettario.
- Anticipo del fondo di garanzia degli alimenti.
- Diritto al riconoscimento della pensione di vedovanza nei casi di violenza di genere.
- Renta Valencia de Inserción Social (Reddito di inserimento sociale Valenciano)
- Fondo de Emergencia (fondo di emergenza)

PROTEZIONE DELLE DONNE MIGRANTI IN MATERIA DI VIOLENZA DI GENERE

Il 08/02/2021 entra in vigore un nuovo **Protocollo d'azione contro la violenza sulle donne** nel Sistema di accoglienza per la protezione internazionale, che si concentra principalmente sulla **Legge organica 1/2004** sulle misure di protezione globale contro la violenza di genere e sulla **Convenzione di Istanbul**.

Questo Protocollo è stato creato per fornire una maggiore protezione contro la vulnerabilità affrontata dalle donne migranti e cerca di raccogliere aspetti più rilevanti da tenere in considerazione quando si individuano, si valutano e si interviene con le vittime di violenza domestica o di genere.

Ha inoltre lo scopo di coordinare le azioni e la messa in rete di tutti gli attori coinvolti, al fine di fornire una risposta istituzionale efficiente.



PROTEZIONE DELLE DONNE MIGRANTI IN MATERIA DI VIOLENZA DI GENERE

RISORSE INFORMATIVE PER LA DENUNCIA/SEGNALAZIONE:

- **Servizio telefonico** per informazioni, consulenza legale e assistenza psicologica. **WhatsApp: 600 000 016**
- **App AlertCops:** iOS y Android, si tratta di un'app del Ministero dell'Interno con allerta diretta alle forze dell'ordine tramite geolocalizzazione.
- **Accesso all'assistenza sanitaria:** quando sei vittima di violenza di genere, il personale sanitario seguirà il protocollo necessario per determinare le lesioni fisiche, psicologiche e sociali, questa procedura è necessaria per determinare sia l'aggressione che il danno alla persona.
- **Devi essere informato/a che, a prescindere dalla tua decisione di presentare denuncia o no, gli operatori sanitari hanno comunque l'obbligo di informare i tribunali attraverso le denunce di infortunio.**
- Se si tratta di un'aggressione sessuale, dovresti andare ai servizi sanitari il prima possibile poiché ciò ti aiuterà ad avere maggiori e migliori prove dell'aggressione, non dovresti fare la doccia o cambiarti i vestiti in quanto potrebbero contenere prove del crimine.
- **Oficina de Denuncias y Asistencia a las Víctimas de Violencia de Género (Ufficio Denunce e Assistenza alle Vittime di Violenza di Genere):**

C/ Ricardo Muñoz Suay Cineaste Angolo con Profesor López Piñero N° 14:
961 927 359 oficinadedenuncias@gva.es

In caso di apertura di un procedimento giudiziario per essere vittima di violenza di genere, se ti trovi in una situazione di irregolarità, è più consigliabile aprire il procedimento direttamente nei tribunali, questo evita il rischio di ricevere un provvedimento di espulsione o che si apra un fascicolo sanzionatorio per detta situazione amministrativa.



ACCEDI AL RAPPORTO
'TIRAR DEL HILO: STORIE
DI DONNE MIGRANTI
SOPRAVVISSUTE ALLA
VIOLENZA MACISTICA'

TELEFONI DI INTERESSE



14. CONSOLATI E PUBBLICHE DIPENDENZE A VALENCIA

Consolato di Bolivia:

Av. Marqués de Sotelo, N° 11, 1º-1ª
Tel. 963 154 225
conbolvalencia@gmail.com
www.consuladodebolivia.es

Consolato di Brasil:

C/ de Sorní, 7 puerta 10 46004
Tel. 96 110 44 91
Fax 96 324 965
consulhonorariovalencia@brasilbcn.org
crsoriano@msn.com

Consolato di Colombia:

Plaza Tetuán N° 8
Tel. 963 509 442 - 900 995 721
cvalenciaesp@cansilleria.gov.co
www.consuladocolombiavl.com

Consolato della Costa d'Avorio:

C/ Cirilo Amorós N° 6 - entresuelo
Tel. 963 94 47 00
consularcm@gmail.com
www.ambaci.es

Consolato di Cuba:

Gran Vía de les Germanies, 28
Tel. 962 06 61 22

Consolato dell'Ecuador:

Av. Marqués de Sotelo, N° 3 - 5º - 10ª
Tel. 963 427 509 - 616 193 13
cecuvalencia@mrrree.gov.es
www.consuladoecuadorvalencia.com

Consolato della Repubblica dell'Honduras:

C/ Salvador Pau N° 34 - 8
Tel. 963 89 90 48

Consolato del Marocco:

C/ de Jorge Comín, 38
625214704

Consolato di Messico:

C/ Periodista Azzati, N° 4
Tel. 963 214 354
secretaria@consulmexvalencia.com

Consolato del Perù:

Plaza los Pinazos N° 2 - 3ª
Tel. 963 524 463
info@consuladoperuvalencia.org

Consolato della Repubblica Dominicana:

C/ de Sant Vicent Màrtir, N° 100, Piso 2, Pta 2
Tel. 963521780

Consolato dell'Uruguay:

C/ de la Barcelonina N° 2,
Piso 5º, Puerta 9 esq. 46002
Tel. 954 539 357
Fax. 962 062 593

14. ENTI PUBBLICI

- **Comune di Valencia:** Plaza de l'Ajuntament N° 1 | Tel. 963 525 478
- **Delegazione del governo:** C/ Colón N° 60 | Tel. 963 07 90 00 - 963 07 93 40
- **Oficinas de Extranjería** Tel. 963 079 800 | Fax. 963079840 | E-mail. infoex.valencia@correo.gob.es

Per conoscere lo stato del tuo file, chiama il 902 022 222 o invia un SMS al 638 444 386

Sede 1º C/ Diputada Clara Campoamor, 23, esquina- Motilla de Palancar * Per le procedure residenti in COMUNITÀ

Sede 2ª C/ Joaquín Ballester N° 39 (Sottodelega del Governo - registrazione della documentazione) | Tel. 963 07 94 00 - 963 07 93 40

Comisaría de Patraix C/ dels Gremis, 6 *Per il rilascio di carte NON COMUNITARIE

Comisaría de Bailén C/ Bailén, 9 *Per il certificato di iscrizione al residente COMUNITARIO

Comisaría de Zapadores C/ de Zapadores, 52 *Per le procedure RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

- **Registro Comunale - Enti Comunali:**

Abastos, C/ Alberique N° 18 | Tel. 962 08 45 00

Ciutat Vella, C/ Micalet N° 1 | Tel. 962 08 41 59

Exposició, C/ de la Guardia Civil N° 19 | Tel. 962 08 43 31

Maritim, C/ Francisco Cubells N° 58 bajo | Tel. 962 08 40 42

Patraix, C/ Beato Nicolás - Factor N 1º | Tel. 962 08 40 42

Russafa, Matías Perelló N° 5 y 7. | Tel. 962 08 42 45

Trànsit, C/ Conde de Lumiares N° 5 | Tel. 962 08 42 67

- **Immatricolazione civile:** Av. Del Saler N° 14 - Ciudad de la Justicia | Tel. 961 92 71 01 - 92
- **Sottodelega del governo:** C/ Joaquín Ballester N° 39 | Tel. 963 07 94 00 - 963 07 93 40
- **Centro di detenzione per stranieri:** C/ Zapadores N° 48 | Tel. 963 35 11 00 - 963 35 11 20
- **Illustre Ordine degli Avvocati di Valencia:** Plaza de Tetuán N° 16 | Tel. 963 94 18 80 icav@icav.es www.icav.es
- **Città di Giustizia:** C/ Profesor López Piñero N° 14 | Tel. 961 92 92 92

15. CENTRI DI ATTENZIONE AI MIGRANTI A VALENCIA

POR TI MUJER

Promuove l'equità di genere, fornisce assistenza e prevenzione sulla violenza contro le donne e agisce contro ogni forma di discriminazione dall'intersezionalità.

C/ Alfonso de Córdoba N° 12, bajo

963 47 67 74

info.portimujer@gmail.com

www.asociacionportimujer.org

CÁRITAS MAMBRÉ

Organizzazione che promuove l'empowerment delle persone per difendere i propri diritti umani (bisogni fondamentali della vita e partecipazione sociale).

C/ Alcanys, 57 bajo

963 666 492

mambre.cdvalencia@caritas.es

www.caritasvalencia.org

CAI

Centro di attenzione agli immigrati: fornisce prima accoglienza, informazioni e consulenza per la popolazione immigrata nella città di Valencia

C/ del Pozo s/n 962 087 423

cai.pagea@valencia.es

www.valencia.es/ayuntamiento/cooperacion.nsf

CEAR

Commissione spagnola per l'aiuto ai rifugiati: promuove i diritti umani e lo sviluppo integrale di rifugiati, apolidi e migranti bisognosi di protezione internazionale e/o a rischio di esclusione sociale.

C/ Francisco Moreno Usedo N° 21

963 162 477

colabora@cear.es

www.cearpv.org

CEPAIM

Organización del tercer sector que brinda un servicio de acogida y de inserción laboral a personas inmigrantes y en riesgo de exclusión con el fin de promover a una convivencia intercultural.

Carrer del Marqués de Campo, 16

963 92 53 02

valencia@cepaim.org

<https://www.cepaim.org/>

RUMIÑAHUI

Difende e rivendica i diritti dei migranti. Cerca di facilitare l'integrazione e la qualità della vita per le famiglie con pari opportunità.

C/ Marcelino Giner, 9 bajo, izquierdo

960 703 752/ 667 676 104

delegacionvalencia@ruminahui.org

www.ruminahui.org

SJM

Cerca di servire, accompagnare e difendere la popolazione migrante nel suo processo di integrazione nella società di accoglienza.

Gran Via Fernando el Católico N° 78,

963 152 220 / 681 668 921

mujervalencia@sjm.org

www.sjmvalencia.org

UMAUV

Associazione Donne Africane Unite a Valencia: promuove l'inserimento sociale e lavorativo e l'eliminazione della violenza di genere, in particolare del taglio genitale, attraverso la cura, la formazione e la sensibilizzazione.

Av. Hermanos Maristas N° 2, pta.22,

631 89 42 36

traoren222@gmail.com

www.amauv africa.com

VALENCIA ACOGE

Promuove l'interculturalità, la lotta al razzismo e all'individualismo e ricerca una società migliore attraverso la partecipazione delle popolazioni indigene e immigrate.

C/ San Juan Bosco, 10

963 366 01 68

valencia.acull@redacoge.org

www.valencia-acoge.org

16. SERVIZI SOCIALI DI VALENCIA:

www.valencia.es/bienestarsocial

Benimaclet

C/ Sant Esperit, 15 bajo
962 084 380
cmssbenimaclet@valencia.es

Campanar

C/ Grabador Engidanos, sn
962 082 775
cmsscapanar@valencia.es

Ciutat Vella

C Mesón de Morella, 2
962 084 167
cmsscuiatvella@valencia.es

La Saïdia

C/ Sarrión, 14
963 127 183
cmsslasaidia@valencia.es

Malvarrosa

C/ Maria Carbonell, 1
962 082 570
cmssmalvarrosa@valencia.es

Nazaret

C/ Parque Nazaret, 94
962 087 400
cmssnazaret@valencia.es

Olivereta

C/ Burgos, 12, 2º y 3º piso
962 084 680
cmssolivereta@valencia.es

Patraix

C/ Salabert, 13
962 084 671
cmsspatraix@valencia.es

Quatre Carreres

C/ Arabista Ambrosio Huici, s/n
962 084 080
cmssquatre Carreres@valencia.es

Salvador Allende

C/ San Juan de la Peña, 3
962 084 650
cmsssalvadorallende@valencia.es

Sant Marcel·li

C/ Salvador Perles, s/n
962 082 865
cmsssanmarcelino@valencia.es

Trafalgar

C/ Trafalgar, 34
962 082 729
cmsstrafalgar@valencia.es

**Maggiori informazioni sugli Enti
Pubblici e Organizzazioni
disponibili al seguente link:
<https://tinyurl.com/v-maps>**

16. SERVICI SOCIALI DELL'AREA METROPOLITANA DI VALENCIA:

Alaquàs

C/ Major, 88
961 51 94 00
info@alaquas.org

Albal

C/ Mestre Ramón Sanchís Rovira, 9
961 22 05 04
info@albal.es

Albalat dels Sorells

Pl. Castell, 2
961 49 00 91
asorells_ctb@gva.es

Alboraya

C/ Pintor Peris Aragó, 33
961 86 93 03
amic@alboraya.com

Albuixech

Pl. De l'Ajuntament, 1
961 40 06 01
info@albuixech.es

Alcàsser

Pl. Castell, 1
961 24 03 47
alcasser@alcasser.es

Aldaia

C/ Coladors, 12
961 98 88 11
ajuntament@ajuntamentaldaia.org

Alfafar

C/ Tauleta, 48
963 18 24 36
alfafar@alfafar.es

Alfara del Patriarca

Pl. Sant Joan de Ribera, 4
961 39 19 46
secretaria@alfaradelpatriarca.es

Almàssera

Pl. Major, 1
961 85 37 50
almassera@gva.es

Benetússer

C/ Miguel Hernández, 30
963 75 29 59
benetusser@gva.es

Beniparrell

C/ Santa Barbara, 25
961 21 60 35
beniparrell_sec@gva.es

Bonrepós i Mirambell

Pl. del Poble, 1
961 85 25 00
admon@bonrepositmirambell.es

Burjassot

Plaça Emilio Castelar
963 16 05 00
registro@burjassot.es

Cases de Bàrcena

Camí de Cases de Barcena, 108
961 85 42 05
casasdebarcena@valencia.es

Catarroja

Pl. Llotgeta, 1
961 27 44 82
ajuntament@catarroja.es

El Perellonet

C/ Gaviotas, 33
961 77 64 50
perello_ayt@cv.Gia.es

El Puig

Pl. Maguncia, 1
961 47 00 03
buzondelciudadano@elpuig.org

Emperador

Pl. Ayuntamiento 1
961 98 44 35 85
emperador_alc@gva.es

Foios

Pl. del Poble, 1
961 48 00 28
cultura@foios.es

Godella

C/ Mayor, 83
963 64 11 52
alcaldia@godella.es

Manises

Pl. Dos de Mayo, 12
961 86 93 03
socials@manises.es

Massamagrell

C/ de Rafalell, 8
961 44 49 51
info@massamagrell.es

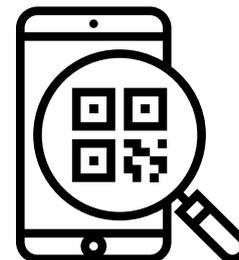
Massanassa

C/ Mayor
961 25 55 00
info@massanassa.es

Puoi accedere a questi link di interesse facendo clic o scansionando il codice QR sulla fotocamera del tuo cellulare:



RICHIEDI QUI IL TUO **PRECEDENTE APPUNTAMENTO** PER EFFETTUARE QUALSIASI PROCEDURA ESTERA IN PERSONALITÀ



PROCEDURE TELEMATICA



APPLICAZIONI DI REGISTRAZIONE ELETTRONICA



Qui puoi scannerizzare tutti i link presenti nella Guida:

ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI
VALENCIA



PADRONES
MUNICIPALES DI
VALENCIA



DOMANDA
CERTIFICATO DEI
EMPADRONAMIENTO



SENTENZA CONSIGLIO
EU 2008 SU
MIGRAZIONE E ASILO



DOMANDA
NAZIONALITÀ PER
PRESUNZIONE



CERTIFICATO
DIGITALE DOMANDA
NAZIONALITÀ



GUIDA
INFORMATIVA
RAPIDA PROCEDURE
VALÈNCIA



INFORMAZIONE
GENERALE
PROCEDURE
SPAGNA



DOMANDA
NAZIONALITÀ PER
RESIDENZA



VISTO STUDENTI



DOMANDA DIRITTO
ASILO



UNCHR - ASILO IN
SPAGNA



PROCEDURE
INFORMATIVE



DOMANDA TITOLI
STRANIERI IN
SPAGNA



REQUISITI E DUBBI
RIV



DOMANDA SUSSIDI
SEGURIDAD SOCIAL



MAPA VIOLETA (INFO
ENTI PUBBLICI)



ASOCIACIÓN POR TI
MUJER





BENVENUTI/E A VALENCIA!

*Benvinguts i benvingudes
a la Comunitat Valenciana!*

*Casa nostra
és
casa vostra*



**GENERALITAT
VALENCIANA**

Vicepresidència i Conselleria
d'Igualtat i Polítiques Inclusives



POR TI MUJER

*Finestretes Migrants Itinerants
(Ventanillas Migrantes Itinerantes)*

Guida di accoglienza per immigrati e famiglie

Coordinazione

Asociación Por Ti Mujer ONGD

Disegno, creazione e traduzione:

Asociación Por Ti Mujer ONGD

Camilla Muratori

Isabella Crouch

Finanziamento:

Vicepresidència i Conselleria d'Igualtat i Polítiques Inclusives de la Generalitat Valenciana

© Autoedición. València, octubre 2021.

Licencia Creative Commons.

Atribución no-comercial.

